



**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

REGOLAMENTO Coppa Italia Femminile 2017

Approvato con Delibera 65/2017 (C.F. 28/04/17)

NORME GENERALI

- Art. 1 - COMPETIZIONE
- Art. 2 - PARTECIPANTI
- Art. 3 - RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO
- Art. 4 - CATEGORIE
- Art. 5 - SVOLGIMENTO
- Art. 6 - SPOSTAMENTI GARE

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

- Art. 7 - GIACS
- Art. 8 - LOGISTICA GIACS
- Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA - SORTEGGIO
- Art. 10 - RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA
- Art. 11 - SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA
- Art. 12 - DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI A.S.A.
- Art. 13 - SCORER
- Art. 14 - DUCKWORTH/LEWIS/STERN TOURNAMENT MANAGER
- Art. 15 - ORARIO INIZIO GARA
- Art. 16 - MODALITA' ASSICURATIVE
- Art. 17 - ORDINE PUBBLICO
- Art. 18 - ASSISTENZA SANITARIA
- Art. 19 - CAMPO DA GIOCO
- Art. 20 - TABELLONE SEGNAPUNTI
- Art. 21 - AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI
- Art. 22 - ATTREZZATURE DA GIOCO
- Art. 23 - DIVISE DA GIOCO
- Art. 24 - ORGANI DI CAMPO

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO

- Art. 25 - INTERVALLO TRA GLI INNINGS
- Art. 26 - PAUSE PER BERE - DRINKS
- Art. 27 - INFORTUNI
- Art. 28 - INTERRUZIONI
- Art. 29 - ANTIDOPING

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

- Art. 30 - PRINCIPI GENERALI
- Art. 31 - DURATA
- Art. 32 - PALLE DA GIOCO
- Art. 33 - RUOLI DESIGNATI
- Art. 34 - OVER PER LANCIATRICE
- Art. 35 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY
- Art. 36 - WIDE
- Art. 37 - NO BALL
- Art. 38 - SHORT PITCHED DELIVERY
- Art. 39 - HIGH FULL PITCHED DELIVERY
- Art. 40 - SICUREZZA
- Art. 41 - REGOLE SPECIFICHE IN BATTUTA
- Art. 42 - SOSTITUZIONI
- Art. 43 - TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS
- Art. 44 - BATTUTA
- Art. 45 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI - CLASSIFICA DEL GIRONE

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO

- Art. 46 - FOGLI SEGNAPUNTI - SCORECARD



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE

Art. 47 - OMOLOGA
Art. 48 - GIUDICE UNICO
Art. 49 - ISTANZE

RIMBORSI E BONUS

Art. 50 - RIMBORSI
Art. 51 - BONUS
NORME GENERALI

Art. 1 - COMPETIZIONE

1. La competizione è denominata Coppa Italia Femminile 2017.

Art. 2 - PARTECIPANTI

- Le partite consistono di due innings di 20 overs (T20);
- Si gioca con formula decisa annualmente dal Consiglio Federale in funzione del numero delle A.S.A. iscritte e partecipanti;
- In campo in tutte le partite non più di 3 (tre) STR (giocatrici con meno di due anni di residenza in Italia o non residenti in Italia);
- Torneo propedeutico al Campionato Femminile Elite - avere in organico almeno uno scorer iscritto al GIACS;
- avere in organico almeno un tecnico in possesso del titolo di Istruttore Federale o superiore. Il C.F. si riserva di deliberare modifiche regolamentari da introdurre e presentare prima della chiusura delle iscrizioni e da approvare immediatamente dopo la chiusura stessa.

Partecipano alla Coppa Italia Femminile 2017 le A.S.A. che liberamente si sono impegnate a partecipare nei modi e termini previsti dalla F.Cr.I. Dette A.S.A. sono tenute a partecipare al torneo prendendo parte a tutti gli incontri loro assegnati dal Calendario e schierando, in ogni occasione, la miglior formazione disponibile ai sensi degli articoli 8, 12, 65 e 71 del Regolamento Gare e Campionati (Reg. G. e C.).

1. Le A.S.A. partecipanti potranno schierare nel corso della manifestazione solo tesserate nate non oltre il 31/12/2002, ai sensi di quanto stabilito dalla Delibera 127/2015. In merito alle deroghe per età inferiore, per i giocatrici nate successivamente al 01/01/2003 occorre espressa autorizzazione del Presidente Federale, fermo restando che tale richiesta dovrà essere presentata entro e non oltre il 1/06/2017 e che, in nessun caso, sarà possibile schierare in campo in ogni singola partita soltanto una giocatrice in deroga.

Art. 3 - RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO

1. La rinuncia alla partecipazione ed il ritiro dal Campionato Italiano Femminile Elite Seniores 2016 sono disciplinati dagli articoli 76 e seguenti del Regolamento Gare e Campionati.

Art. 4 - CATEGORIE

1. Il numero di giocatrici con cui le A.S.A. devono schierarsi in campo in una partita della Coppa Italia Femminile 2017, per dare inizio regolarmente alla stessa, è 11. In ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 15 del Reg. G. e C., le A.S.A. potranno dare inizio alla gara schierandosi in campo anche con 10 o 9 giocatrici.

2. ~~Ai sensi delle Delibere 76/2013 e 87/2014 che regolano la materia:~~

- ~~• almeno 6 (sei) giocatrici tra quelle schierate in campo dovranno ricadere nelle tre seguenti categorie (ITA, EQ, RES);~~
- ~~• non più di 5 (cinque) giocatrici tra quelle schierate in campo potranno appartenere alla categoria STR. L'aliquota di tale categoria scende a 3 (tre) in caso una A.S.A. si schieri con soli 10 (dieci) giocatrici ed a 2 (due) in caso una A.S.A. si schieri con soli 9 (nove) giocatrici;~~
- ~~• nell'ambito della categoria STR potrà essere schierato in campo un numero di non residenti in Italia equivalente al numero delle ITA schierate.~~



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

[Come da comunicazione ufficiale inviata dal responsabile di settore, inviata a mezzo email sabato 17 giugno]

2. Ai sensi delle Delibere 76/2013, 87/2014 e 123/2016 che regolano la materia:

- almeno 8 (otto) giocatrici tra quelle schierate in campo dovranno ricadere nelle tre seguenti categorie (ITA, EQ, RES);
- non più di 3 (tre) giocatrici tra quelle schierate in campo potranno appartenere alla categoria STR. L'aliquota di tale categoria scende a 2 (due) in caso una A.S.A. si schieri con soli 10 (dieci) giocatrici ed a 1 (una) in caso una A.S.A. si schieri con soli 9 (nove) giocatrici;

3. L'inadempienza alle precedenti disposizioni comporterà per la A.S.A. in difetto la sconfitta a tavolino per 200 punti a zero, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Giustizia e Disciplina, e, se ospitante, un'ammenda fino a un massimo di € 500.00 (cinquecento/00), con indennizzo equivalente all'ammenda da corrispondersi alla squadra ospitata, ai sensi dell'art. 23 del Reg. Giust. e Disc., nonché una penalizzazione fino a un massimo di 12 punti in classifica. Le ammende pecuniarie sopra riportate s'intendono ridotte del 50% in caso d'inadempienza della squadra ospitata.
4. Alla stessa sanzione prevista al comma 3 soggiace la A.S.A. che non si presenti al campo per disputare la gara, salvo cause di forza maggiore oggettive comunicate all'Arbitro designato almeno due ore prima dell'orario ufficiale di inizio gara.
5. Una A.S.A. che dovesse risultare recidiva nell'inadempienza al comma che precede, conformemente a quanto stabilito dall'art. 86 comma 1 Reg. G. e C., sarà automaticamente sospesa dal prendere ulteriormente parte alla Coppa Italia Femminile 2017 e retrocessa all'ultimo posto in classifica, ferme restando tutte le sanzioni di cui ai precedenti due commi per gli incontri non disputati.

Art. 5 – SVOLGIMENTO

La Coppa Italia Femminile 2017 si disputerà con la partecipazione delle seguenti due A.S.A.:

- Roma,
- Stone Tower

1. Secondo quanto richiesto dall'ICC, le squadre partecipanti dovranno essere disputate un minimo di cinque gare per ogni squadra, lasciando libertà alle ASA di organizzare il proprio calendario;
2. Di svolgere la Coppa Italia Femminile 2017 nonostante il numero esiguo di iscritte, lasciando alle due ASA di concordare le date di svolgimento con l'obbligo di inviare il calendario alla Federazione almeno tre settimane prima dell'inizio della prima gara.
3. Il titolo sarà assegnato alla squadra che avrà vinto almeno 3 gare su 5, fermo restando che dovranno comunque essere giocate 5 partite.

Art. 6 – SPOSTAMENTI GARE

1. Ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C., tutti gli incontri della Coppa Italia Femminile 2017 si disputeranno secondo il calendario approvato dal C.F. del 5 marzo 2016 con Delibera 18/2016, allegato al presente Regolamento.
2. Sarà consentito ad una A.S.A., fino a 96 (novantasei) ore prima dell'orario d'inizio previsto di ogni singola gara, di chiedere per iscritto alla A.S.A. avversaria, con copia alla Segreteria Federale e al GIACS, lo spostamento di data solo per sopraggiunti e documentati motivi d'estrema urgenza. **La richiesta sarà valida solo se contenente esplicitamente la nuova data che dovrà risultare libera da impegni federali per entrambe le A.S.A. e tale da non inficiare la regolarità del torneo. Tale data sarà ritenuta automaticamente accettata dall'altra A.S.A. a meno di opposizione scritta da far pervenire alla A.S.A. richiedente, alla Segreteria Federale ed al GIACS, entro 24 ore dalla richiesta.**
3. Successivamente al termine di cui al comma precedente e ferme restando le medesime condizioni, la richiesta potrà essere inoltrata con il pagamento di una penale di:



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

- a) € 50,00 (cinquanta/00) almeno 72 ore prima dell'inizio dell'incontro;
b) € 100,00 (cento/00) almeno 48 ore prima dell'inizio dell'incontro.
4. Sarà consentito ad una A.S.A., fino a 72 (settantadue) ore prima dell'orario d'inizio previsto di ogni singola gara, di chiedere per iscritto alla A.S.A. avversaria, con copia alla Segreteria Federale e al GIACS, lo spostamento di orario della partita, purché questo spostamento assicuri la disponibilità di almeno 5 ore di luce solare. **La richiesta sarà valida solo se contenente esplicitamente il nuovo orario proposto e sarà ritenuta automaticamente accettata dall'altra A.S.A. a meno di opposizione scritta, sempre da far pervenire alla A.S.A. richiedente, alla Segreteria Federale ed al GIACS, entro 24 ore dalla richiesta.**
5. Successivamente al termine di cui al comma precedente e ferme restando le medesime condizioni, la richiesta potrà essere inoltrata con il pagamento di una penale di:
- c) € 50,00 (cinquanta/00) almeno 48 ore prima dell'inizio dell'incontro;
d) € 100,00 (cento/00) almeno 24 ore prima dell'inizio dell'incontro.
6. In presenza di oggettive sopraggiunte cause di forza maggiore documentate, da notificare alla A.S.A. avversaria con copia alla Segreteria Federale e al GIACS fino a 24 (ventiquattro) ore prima di ogni singola gara, potrà essere concessa la disputa di incontri in campo neutro o, qualora ciò non fosse possibile, l'inversione di campo, fermo restando il consenso scritto della A.S.A. originariamente ospitata e del GIACS, il cui eventuale rifiuto dovrà essere, parimenti, documentato.
7. Sarà, comunque, anche in caso di oggettive sopraggiunte cause di forza maggiore, a carico della A.S.A. originariamente ospitante ogni eventuale aggravio economico a carico della A.S.A. ospitata e del GIACS, ferma restando la responsabilità per tutti gli oneri spettanti alla A.S.A. ospitante.
8. In presenza di oggettive e dimostrate esigenze di viaggio dovute esclusivamente al trasporto pubblico, tanto per la A.S.A. ospitata quanto per il GIACS, segnalate con almeno 6 (sei) giorni di anticipo sulla data fissata per la disputa dell'incontro, la concessione dello spostamento dell'orario sarà automatica a meno di motivata opposizione al riguardo da parte della A.S.A. ospitante e/o del GIACS entro 2 (due) giorni dalla richiesta. Farà fede la data di spedizione della e-mail da inviare ai seguenti tre indirizzi:
- a. segreteria@cricketitalia.org;
b. giac@cricketitalia.org;
c. A.S.A. avversaria.
9. Parimenti, in presenza di oggettive e dimostrate esigenze logistiche e/o di ordine pubblico dimostrate dalla A.S.A. ospitante e segnalate con almeno 6 (sei) giorni di anticipo sulla data fissata per la disputa dell'incontro, la concessione dello spostamento dell'orario sarà automatica a meno di motivata opposizione al riguardo da parte della A.S.A. ospitata e/o del GIACS entro 2 (due) giorni dalla richiesta. Farà fede la data di spedizione della e-mail da inviare ai seguenti tre indirizzi:
- a. segreteria@cricketitalia.org;
b. giac@cricketitalia.org;
c. A.S.A. avversaria.

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

Art. 7 – GIACS

1. Gli arbitri dovranno essere presenti al campo almeno 45 minuti prima dell'orario d'inizio previsto dell'incontro.
2. Sulla presentazione mancata o tardiva di uno o di entrambi gli arbitri designati ad officiare l'incontro oltre 30 (trenta) minuti dopo l'orario d'inizio previsto per la gara dispone l'art. 52 del Reg. G. e C.
3. Più specificamente, in caso di assenza totale di arbitri, la gara verrà recuperata nella data ed ora fissata dal C.F., sentite le due A.S.A. interessate, ed alle stesse verrà assegnato un indennizzo, forfetario di:



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

- € 250,00 (duecentocinquanta/00) per la A.S.A. ospitante;
 - € 1,00 (uno/00) a chilometro A/R per la squadra ospite, di cui il 50% a carico del GIACS se dimostrata la responsabilità da parte degli arbitri designati.
4. Circostanze eccezionali che permettano l'inizio dell'incontro nonostante l'arrivo tardivo degli arbitri al campo dovranno essere comunicate dagli arbitri stessi alla A.S.A. ospitante e/o al campo da gioco almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto dell'incontro.
 5. In caso di arrivo di uno degli arbitri, successivo all'inizio della gara, questi potrà officiare l'incontro solo in caso di assenso, da annotarsi sul referto di gara controfirmato, da parte dei capitani delle due A.S.A.
 6. I medesimi casi eccezionali che dovessero verificarsi dopo l'inizio dell'incontro consentiranno la sua continuazione e fine in deroga a quanto previsto nel presente Regolamento. Tali casi dovranno essere comunicati immediatamente dagli arbitri alla due A.S.A., ferma restando il diritto di ciascuna di queste a non voler proseguire l'incontro, nel qual caso varranno le disposizioni previste dall'art. 28 del presente Regolamento.

Art. 8 - LOGISTICA GIACS

1. Allo scopo d'assicurare nei tempi previsti dall'art. 7 del presente Regolamento l'arrivo al campo degli arbitri sprovvisti di propri mezzi di trasporto, è fatto obbligo alla A.S.A. ospitante d'indicare entro 1 giugno 2017 un punto di raccolta, servito da mezzo di trasporto pubblico come luogo d'incontro e di rilascio degli arbitri che facessero richiesta in tal senso. L'orario di raccolta dovrà essere fissato in modo che l'arbitro possa essere al campo almeno 45 minuti prima dell'orario d'inizio fissato per la partita. Parimenti, la A.S.A. ospitante dovrà garantire il rilascio dell'arbitro nel medesimo luogo entro e non oltre 1 ora dopo il termine della partita. Nel caso l'A.S.A. non provveda a comunicare il punto di raccolta entro la data fissata, si considererà confermata la disponibilità a ritirare e rilasciare gli arbitri nel luogo scelto dagli arbitri stessi e comunicato nel foglio di designazione.
2. L'eventuale richiesta di trasporto da parte dell'arbitro sarà contenuta nel foglio di designazione emesso dal Responsabile Nazionale del GIACS almeno 48 ore prima dell'orario previsto per la gara.
3. Risulterà condizione inderogabile per la validità della richiesta che l'arrivo dell'arbitro al luogo d'appuntamento designato dall'A.S.A. sia previsto con mezzo pubblico documentato non oltre 90 (novanta) minuti prima dell'orario d'inizio previsto per la gara.
4. L'inadempienza al presente articolo comporta per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'articolo 4, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA – SORTEGGIO

1. Ogni giocatrice partecipante ad un incontro della Coppa Italia Femminile 2017 dovrà essere riconoscibile mediante identificazione numerica, chiaramente visibile sul retro della maglia e corrispondente al numero da indicarsi sulla lista giocatrici.
2. Almeno 20 minuti prima dell'orario d'inizio della partita i dirigenti accompagnatori della A.S.A., o in loro assenza le capitane, consegneranno agli arbitri le rispettive formazioni, correttamente e completamente compilate in duplice copia esclusivamente sui moduli federali all'uso predisposti o su carta intestata della A.S.A., allegati i cartellini, e documenti d'identità per le tesserate sprovviste, dei giocatori, delle sostitute e degli addetti al punteggio (scorer), partecipanti all'incontro, in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Reg. G. e C. A seguito di ciò gli arbitri procederanno al riconoscimento individuale di ogni singola giocatrice, sostituta e scorer, mediante appello nominale. La consegna della lista su modulo non conforme a quelli sopra indicati, ovvero non correttamente compilata in ogni sua parte, comporterà una sanzione di € 100.00 (cento/00).
3. Più specificatamente, gli scorer dovranno fornire indirizzo email e numero telefonico per la ricezione della tabella Duckworth/Lewis/Stern (di seguito DLS) che verrà inviata loro dal DLS Tournament manager.
4. La lista giocatrici dovrà chiaramente indicare la categoria d'appartenenza di ogni singola tesserata. Non avvenendo ciò, in caso di successiva verifica della violazione formale dell'articolo sopra citato, la A.S.A. in difetto subirà una ammenda di €100.00 (cento/00), ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento in caso di conferma dell'inadempienza sostanziale.



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

5. Espletato quanto sopra non più tardi di 10 minuti prima l'orario previsto per l'inizio della gara, si darà luogo al toss, sorteggio mediante lancio di moneta. Non avvenendo ciò varrà quanto disposto dal successivo comma 6.
6. Trascorso il tempo limite, è prevista, in caso d'inadempienza di una sola A.S.A., la perdita d'ufficio del sorteggio. In caso d'inadempienza da parte di tutte e due le A.S.A. è prevista una sanzione cumulativa e crescente a partire da € 0,50 per il primo minuto di ritardo fino ad un massimo di € 20,00 (venti/00) per il quarantesimo minuto di ritardo, per un totale massimo di € 410,00 (quattrocentodieci/00), fermo restando il sorteggio favorevole per la A.S.A. avente espletato per prima le formalità preliminari all'incontro.
7. Una volta completata l'identificazione di giocatrici e sostitute non sarà consentito alle stesse, a meno di circostanze eccezionali e con il consenso degli arbitri l'allontanamento, temporaneo o definitivo, dal campo di gioco, fino alla consegna del foglio segnapunti al termine della partita. L'inadempienza al presente comma comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara e l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
8. La consegna in duplice copia delle liste con allegati cartellini o documenti d'identità contenenti i nominativi di tesserate non presenti al campo al momento della consegna medesima, non sarà valida e comporterà un'ammenda di € 50,00 (cinquanta/00) a carico della squadra in difetto.

Art. 10 – RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA

1. Per poter disputare regolarmente una gara della Coppa Italia Femminile Elite Seniores 2017, ciascuna giocatrice dovrà risultare regolarmente tesserata alla Federazione ai sensi degli artt. 95 - 124 del Regolamento Organico. Il riconoscimento, pertanto, avrà luogo mediante cartellino federale.
2. Le tesserate sprovviste di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante un documento d'identità personale originale e potranno giocare "sub-iudice" ai sensi dell'art. 23 del Reg. G. e C. Per le cittadine appartenenti alla Unione Europea, sono considerati documenti validi ai sensi del presente comma:
 - a) carta d'identità italiana;
 - b) patente di guida italiana;
 - c) passaporto;
 - d) certificato di nascita con foto rilasciata dal Comune di residenza;
 - e) tesserino scolastico con foto rilasciato dalla scuola e in corso di validità;
 - f) documento di identità equiparato alla carta di identità rilasciato da ente italiano ufficiale (es. Ministeri, Ordine Giornalisti, etc.)
3. Per le cittadine extracomunitarie, oltre ai documenti di cui sopra, è considerato valido ai sensi del presente comma unicamente il documento originale del permesso di soggiorno. Non saranno in nessun caso accettate fotocopie di tale permesso, neppure se a colori.
 - a) L'utilizzazione di una o più giocatrici non tesserate comporta automaticamente le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 11 – SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA

1. Trascorsi venti minuti dall'orario d'inizio previsto per l'incontro, le A.S.A., che non avranno espletato correttamente le formalità pre - gara subiranno automaticamente le sanzioni previste dall'art. 4, comma 4, del presente Regolamento.
2. Circostanze eccezionali dovute alla A.S.A. in trasferta e limitate all'uso di mezzi pubblici di trasporto ed alla pubblica circolazione, che permettano la disputa dell'incontro sub - iudice con inizio ritardato, dovranno essere comunicate agli arbitri dell'incontro stesso almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto della gara.
3. In merito alla validità delle suddette circostanze ed alle eventuali sanzioni da applicare, si pronuncerà, in sede d'omologazione dell'incontro, il G.S.N. sulla base dei documenti prodotti a dimostrazione dello stato d'eccezionalità invocato.



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

4. I suddetti documenti potranno essere allegati al Referto di gara o, in caso diverso, dovranno essere fatti pervenire direttamente all'ufficio del G.U. entro e non oltre le ore 12.00 del mercoledì successivo all'incontro.

Art. 12 – DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI A.S.A.

1. Sui compiti del Dirigente Accompagnatore, o in sua vece della capitana nelle funzioni specifiche, dispone l'art. 25 del Reg. G. e C.
2. Per la A.S.A. ospitante è obbligatoria la presenza al campo per l'intera durata dell'incontro di almeno un accompagnatore tesserato presso la Federazione anche in qualità di Dirigente. L'accompagnatore non potrà essere incluso nel referto né in qualità di giocatrice titolare né in qualità di sostituta. Il nominativo dell'accompagnatore, la cui presenza e generalità dovranno essere verificate contestualmente alla lista giocatrici, dovrà risultare in calce alla stessa lista. L'assenza di tale figura comporterà la non disputa della gara o, se avvenuta a gara in corso, la sua immediata sospensione e, conseguentemente, per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
3. Ferma restando la presenza continuativa di un dirigente accompagnatore per la A.S.A. ospitante, tale servizio, potrà essere svolto anche da più soggetti, o inseriti a referto e identificati prima dell'inizio della gara, ovvero solo inseriti a referto prima dell'inizio della gara anche se non presenti. In questo ultimo caso, il dirigente accompagnatore unico identificato, non potrà lasciare il campo prima che il sostituto (o uno dei sostituti) indicato a referto prima dell'inizio della gara sia identificato dagli arbitri.
4. La presenza del Dirigente accompagnatore è obbligatoria per entrambe le A.S.A. nel caso in cui la gara si disputi in campo neutro.

Art. 13 – SCORER

1. Sui compiti dell'Addetto al Punteggio (Scorer) dispongono la Delibera 95/2010 e l'art. 57 del Reg. G. e C., fermo restando che in nessun caso:
 - potrà fungere da scorer una giocatrice inserito a referto nella lista giocatrici;
 - lo scorer potrà ricoprire il ruolo di addetto all'assistenza sanitaria.
1. E' obbligatoria per la A.S.A. ospitante la presenza di uno scorer che sia iscritto all'albo GIACS nell'anno in corso.
2. Le due A.S.A. hanno facoltà di accordarsi diversamente ferma restando la sostanziale ottemperanza al comma precedente.
3. L'obbligo di cui al comma precedente si estende ad entrambe le A.S.A. nel caso in cui l'incontro si svolga in campo neutro.
4. In particolare, le A.S.A. che intendono utilizzare in veste di Scorer soggetti non tesserate alla Federazione ma che abbiano superato un Corso qualificante ICC o ECBACO, devono comunicarlo espressamente agli arbitri al momento della presentazione delle liste indicando i nominativi, le generalità degli stessi e mostrando il titolo di abilitazione.
5. L'assenza di uno scorer abilitato, non rispondente ai requisiti della Delibera 95/2010, di cui all'art. 57 comma 2 Reg. G. e C. e del presente articolo, comporterà la non disputa della gara o, se a gara in corso, la sua immediata sospensione. In entrambi i casi sono previste le sanzioni di cui all'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
6. In presenza di un solo scorer farà fede il punteggio tenuto da quest'ultimo, ferma restando la facoltà degli arbitri di procedere alla verifica del punteggio, in contraddittorio con lo scorer, in ogni momento lo ritengano opportuno.
7. La presenza contemporanea in servizio di due scorer solleva gli Arbitri dal conteggio dei punti, fermo restando che, in caso di discrepanza tra i due scorer, fa fede il punteggio tenuto da quello della A.S.A. ospitante.
8. Sarà compito dello scorer compilare i fogli segnapunti e le scorecard finali in modo completo e corretto. In particolare l'indicazione del nome degli atleti dovrà corrispondere a quella indicata sulla lista di gara.
10. Sarà compito dello scorer informare la squadra in battuta, responsabile dell'aggiornamento del punteggio sul tabellone, il "DLS par score" che andrà indicato nella apposita parte di tabellone



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

Art. 14. DUCKWORTH/LEWIS/STERN TOURNAMENT MANAGER

1. Il Responsabile Nazionale del GIACS fungerà da DLS Manager (DLSTM).
2. Il DLS Manager avrà il compito ufficiale ed inappellabile di effettuare tutti i calcoli DLS necessari e comunicarne i risultati a tutte le parti interessate.
3. Il DLSTM utilizzerà per i calcoli l'ultima versione del software DLS entrato in vigore il 1 ottobre 2014.
4. Il DLS Manager sarà raggiungibile ai seguenti recapiti: - DLS@cricketitalia.org (email) - 331/7854348 (telefono)

Art. 15 - ORARIO INIZIO GARA

- La gara dovranno avere inizio come fissato dall'Art 6 del presente regolamento e in linea a quanto stabilito dall'art. 5 del Reg. G. e C. con un limite di tolleranza di 5 minuti di ritardo sull'orario previsto.
- Trascorso tale limite, è prevista una sanzione cumulativa e crescente a partire da € 0,25 per il primo minuto di ritardo fino ad un massimo di € 6,25 (sei/25) per il venticinquesimo minuto di ritardo, per un totale massimo di € 81,25 (ottantuno/25), a carico della A.S.A. ospitante, a meno di manifesta responsabilità della A.S.A. ospitata, cui, in tal caso, andrà addebitata la sanzione.
- Sempre ai sensi del sopra citato articolo, l'inizio delle partite non potrà subire un ritardo superiore a 30 minuti e la mancata presentazione di una A.S.A. sul campo, o l'impossibilità di dare inizio all'incontro, comporterà per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 16 – MODALITA' ASSICURATIVE

2. I giocatrici e gli organi di campo prendono parte all'incontro e si espongono a proprio rischio e pericolo, esonerando la Federazione e la eventuale A.S.A. di appartenenza da qualsiasi responsabilità oltre i massimali assicurativi previsti dalle polizze federali.

Art. 17 - ORDINE PUBBLICO

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante, e della Federazione in caso d'incontro in campo neutro da essa organizzato, in materia d'ordine pubblico dispone l'art. 42 del Reg. G. e C.
2. Per le A.S.A. che volessero fare richiesta cumulativa e preventiva relativa a tutti gli incontri casalinghi loro assegnati dal calendario, è consentita la spedizione della copia di tale documento alla Federazione, anche via telefax, purché l'invio del documento in questione avvenga entro e non oltre il 13 maggio 2016. Fa fede il timbro postale o del telefax ricevente o email inviata. Al momento della consegna delle liste giocatrici agli arbitri, il dirigente della A.S.A. ospitante comunicherà che tale richiesta è stata inviata in Federazione. Tale dichiarazione sarà apposta sul referto di gara da parte degli arbitri.
3. La mancata notifica dello svolgimento della partita all'autorità competente di zona non consentirà la disputa della stessa e comporterà l'irrogazione delle sanzioni previste dell'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carico della A.S.A. ospitante.

Art. 18 - ASSISTENZA SANITARIA

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante, e della Federazione in caso d'incontro in campo neutro da essa organizzato, in materia di servizio sanitario dispone l'art. 27 del Reg. G. e C.
2. L'assistenza sanitaria potrà essere fornita da assistenti sanitari in possesso di certificazione di Primo Soccorso rilasciata della Croce Rossa Italiana o enti equivalenti.
3. La mancanza di assistenza sanitaria al campo per qualunque fase dell'incontro comporterà il mancato svolgimento o l'immediata e definitiva interruzione della stessa con conseguente annullamento d'ufficio di quanto fino ad allora accaduto, con la conseguente irrogazione (anche nell'ipotesi di incontro disputato) delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.
4. La presenza al campo di un defibrillatore funzionante con operatore abilitato sarà obbligatoria in conformità delle vigenti disposizioni regionali del luogo di disputa delle singole partite.



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

Art. 19 - CAMPO DA GIOCO

1. Per quanto concerne il campo da gioco e le sue misure si fa espresso riferimento agli Artt. 29 - 46 del Reg. G. e C.
2. In particolare, la mancanza di servizi igienici, visibili o chiaramente indicati ad una distanza non superiore a metri 100 (cento) dal perimetro del campo o nel limite del comprensorio in caso di campo inserito in un centro sportivo, comporterà il mancato svolgimento dell'incontro con la conseguente irrogazione (anche nell'ipotesi di incontro disputato) delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.

Art. 20 - TABELLONE SEGNAPUNTI

1. La A.S.A. ospitante sarà responsabile per la presenza al campo del tabellone segnapunti, che dovrà includere i seguenti dati visibili:

- Runs
- Wickets
- Overs
- Target
- D/L

2. Tale strumento dovrà avere, a giudizio insindacabile degli arbitri, caratteristiche tali da poter fornire, durante tutto l'incontro, idonee informazioni sullo svolgimento della gara. In particolare: i numeri dovranno essere di dimensioni e leggibilità tali da risultare chiaramente visibili da ogni parte del campo. Non avvenendo ciò, sarà applicata la seguente ammenda: 1) € 25,00 (venticinque,00) per la prima partita; 2) € 50,00 (cinquanta,00) per la seconda partita; 3) € 75,00 (settantacinque,00) per la terza partita; 4) € 100,00 (cento,00) per la quarta partita e quelle successive.

3. La mancanza del tabellone segnapunti comporterà la non disputa dell'incontro e l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.

Art. 21 - AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI

1. L'aggiornamento del tabellone segnapunti sarà responsabilità della A.S.A. in battuta e dovrà essere effettuato al termine di ogni over fino al 35° over ed in tempo reale per gli ultimi 5 over dell'innings.
2. Il DLS par score dovrà essere indicato soltanto nelle partite di cui gli arbitri faranno espressa richiesta e il punteggio esposto sarà quello che la squadra in battuta dovrà raggiungere alla fine dell'over senza ulteriori cadute di wickets. Qualora ci fossero ulteriori eliminazioni, il DLS par score andrà aggiornato prima della ripresa del gioco.
3. Il mancato adempimento di tale compito comporterà per la A.S.A. in difetto, dopo un primo richiamo da annotarsi a referto da parte degli arbitri, una ammenda di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni successiva singola interruzione causata al gioco.

Art. 22 - ATTREZZATURE DA GIOCO

1. Sulle attrezzature necessarie alla svolgimento del gioco dispongono gli artt. 35 - 38 del Reg. G. e C.
2. La mancata osservanza di quanto sopra comporterà la non disputa dell'incontro e l'irrogazione (anche nell'ipotesi di incontro disputato) delle sanzioni previste all'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.
3. Si specifica che le protezioni da gioco esterne per le gambe di colore bianco saranno vietate. Le protezioni dovranno essere dello stesso colore per tutti i giocatori.



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

Art. 23 – DIVISE DA GIOCO

1. Sull'equipaggiamento ed abbigliamento dei giocatori dispongono gli artt. 17- 18 del Reg. G. e C.
2. E' obbligatorio per le A.S.A. la numerazione delle maglie da gioco ed è proibito l'utilizzo di divise arrecanti nomi di squadre nazionali o comunque diverse dall'A.S.A. di appartenenza.
3. Più specificamente, le A.S.A. dovranno notificare alla Segreteria Federale, entro e non oltre il 1 Giugno 2017, il colore dell'abbigliamento con cui intendono schierarsi in campo, che in nessun caso potrà essere confondibile con il colore bianco della pallina da gioco, allegando foto o disegno conforme. Sarà facoltà della Segreteria Federale, sentito il R.N. del GIACS, non consentire l'uso della divisa proposta.
4. Per il 2016, in base a quanto stabilito dalla Delibera 98/2013, tutte le partite del Coppa Italia Femminile 2017 si disputeranno con palline bianche, di conseguenza tutte le divise dovranno essere completamente colorate (protezioni alle gambe esterne comprese).
5. Sono previste le seguenti ammende alle A.S.A. per gli atleti vestiti in modo non conforme, ossia con la divisa della propria squadra, sia essa bianca o colorata:
 - € 50,00 (cinquanta/00) per una giocatrice non conforme;
 - € 100,00 (cento/00) per due giocatrici non conformi;
 - € 100,00 (cento/00) a giocatrice a partire dal terzo giocatrice non conforme.
6. Una giocatrice che dovesse risultare recidivo nel vestire in modo non conforme, sarà squalificato per una giornata di gara, scontabile con il pagamento di una penale di € 100,00 (cento/00).
7. In caso di ulteriore infrazione da parte del medesimo tesserato, questi sarà squalificato per un'altra giornata da aggiungersi alla squalifica precedente e, quindi, dovrà scontare due turni. Inoltre la A.S.A. d'appartenenza del tesserato in difetto subirà un'ammenda di € 200,00 (duecento/00).
8. E' obbligatoria per la A.S.A. Campione d'Italia/detentrice della Coppa Italia l'affissione dello scudetto/coccarda tricolore sulle maglie di gioco di ogni giocatrice. La non affissione dello scudetto comporterà le seguenti ammende:
 - € 10,00 (dieci/00) e diffida di squalifica per la capitana per la prima inadempienza;
 - € 50,00 (cinquanta/00) e squalifica per la capitana per la seconda inadempienza;
 - € 100,00 (cento/00) e squalifica per la capitana per ogni inadempienza successiva alla seconda.

Art. 24 - ORGANI DI CAMPO

1. Sugli Organi di Campo dispongono gli artt. 49 - 57 del Reg. G. e C.

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO

Art. 25 – INTERVALLO TRA GLI INNINGS

1. La durata dell'intervallo tra gli innings potrà essere al massimo di 15 (quindici) minuti da concordarsi fra le due capitane delle A.S.A. In caso di disaccordo tra le capitane sulla durata dell'intervallo la decisione in merito spetterà insindacabilmente agli arbitri.
2. Ogni minuto di ritardo sull'inizio del secondo innings comporterà un'ammenda di € 5,00 (cinque/00) per entrambe le A.S.A. a meno di manifesta responsabilità di una delle due, nel qual caso la A.S.A. in difetto subirà una ammenda di € 15,00 (quindici/00) al minuto.
3. Eventuali richieste d'intervallo prolungato per motivi particolari o di forza maggiore andranno formulate con le stesse disposizioni previste per mutamenti di date ed orario degli incontri dall'art. 6 del presente Regolamento.

Art. 26 – PAUSE PER BERE - DRINKS

1. In ogni innings si svolgerà una pausa per i drinks che potranno aver luogo, tra l'8° ed il 13° over di ciascun innings. La decisione di quando effettuare la pausa spetta alla squadra al lancio. Tale pausa dovrà terminare non appena i giocatori della squadra al fielding saranno pronti a riprendere il gioco.



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

2. Durante tale pausa le giocatrici non potranno uscire dalla zona del fielding delimitato a 30 yard (27,3 metri) dal pitch senza l'espreso permesso degli arbitri e sarà compito delle sostitute designate sul Referto portare i drink e servirli nel luogo appositamente indicato dagli arbitri. L'inadempienza a quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale a carico delle giocatrici in difetto.
3. E' concesso alla singola giocatrice impegnata nel fielding, sul limite del campo di dissetarsi. Inoltre, in occasione della caduta di un wicket sarà concesso di portare bevande in campo sia ai giocatrici al fielding che alla battitrice purché questo avvenga senza che sia provocato alcun tipo di ritardo alla ripresa del gioco. In ogni caso, non sarà consentito portare bevande in campo senza la previa autorizzazione degli arbitri.
4. In caso di temperature molto elevate gli arbitri, insieme ai capitani e ai dirigenti possono decidere eventuali pause aggiuntive, ma sempre limitando al massimo le perdite di tempo.

Art. 27 – INFORTUNI

1. In caso di infortunio ad una giocatrice, la A.S.A. d'appartenenza dell'infortunata avrà 5 (cinque) minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione, ferma restando per gli arbitri la possibilità di prolungare la sosta per infortuni di estrema gravità, da annotarsi specificatamente nel Referto di gara. Trascorso tale termine, a meno di espressa indicazione da parte degli arbitri nel Referto di gara sulla necessità del prolungamento dell'interruzione, è prevista una sanzione di € 5,00 (cinque/00) per ogni minuto di ritardo a carico della A.S.A., o delle A. S.A. inadempienti.
2. L'eventuale entrata in campo del servizio sanitario a seguito di incidente deve essere obbligatoriamente annotata dagli arbitri sul referto se la durata dell'incidente supera i cinque minuti.

Art. 28 - INTERRUZIONI

1. In caso di ritardato inizio per maltempo, verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso, con la franchigia di trenta minuti, compresi eventuali ritardi iniziali causati dalle A.S.A.
2. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del primo innings e fino al limite massimo del termine del medesimo innings (tre ore e quindici minuti, compresa la franchigia di cui al comma precedente) verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso.
3. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del secondo innings, verrà sottratto un over all'innings della A.S.A. in battuta per ogni quattro minuti o per ogni frazione di tale periodo perso con la franchigia dell'eventuale tempo risparmiato nel primo innings pari alla differenza tra tempo effettivo impiegato e tempo presunto stabilito dall'art 43.1 del presente Regolamento.
4. Se a causa di interruzioni, anche overs del primo inning andranno persi o prima che il secondo abbia inizio, appena sarà noto il numero di overs che la squadra seconda in battuta avrà a disposizione, il DLSTM comunicherà il nuovo punteggio calcolato con il software a disposizione che fungerà da target per la squadra seconda in battuta.
5. Se, durante il secondo inning, viene inflitta una penalità di 5 punti alla squadra in battuta, gli arbitri dovranno assicurarsi che i 5 punti di penalità vengano aggiunti al Target e al DLS par score.
6. La trasmissione avverrà esclusivamente da computer connesso alla rete internet via email verso i dispositivi elettronici (smartphone, tablet, computer, ecc...) di proprietà di arbitri e scorers designati per quell'incontro.
7. In caso di malfunzionamento tecnico nella trasmissione come indicata sopra il DLSTM provvederà ad inviare la tabella con altro dispositivo elettronico e/o applicazione.
8. La ripresa del gioco dopo interruzione nel secondo innings avrà luogo appena lo scorer avrà ricevuto dal DLSTM la tabella aggiornata.

Art. 29 - ANTIDOPING



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

- Negli incontri per i quali è previsto il controllo antidoping da effettuarsi a fine partita, il sorteggio dei due nominativi, uno per A.S.A., da sottoporre a controllo sarà effettuato dal delegato sanitario della Federazione al termine del primo innings. Per tutto quanto concerne il prelievo del campione da analizzare si rinvia a quanto stabilito dal Regolamento Anti - doping.

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

Art. 30 - PRINCIPI GENERALI

1. Gli incontri della Coppa Italia Femminile 2017 saranno giocati secondo le "Condizioni di Gioco per il campionato italiano" stilate in base alle "Laws of Cricket" (2000 Code 6th Edition 2015) e adattate per le partite in Italia e integrate dagli articoli seguenti del presente Regolamento.

Art. 31 - DURATA

1. Gli incontri consisteranno di due innings di 20 over ciascuno, da lanciarsi in un tempo massimo complessivo di un'ora e 30 minuti.

Art. 32 - PALLE DA GIOCO

1. Sulle palle da gioco dispone l'art. 19 del Reg. G. e C. ed in deroga a quest'ultimo quanto previsto dal presente Regolamento.
2. Più specificamente, per la Coppa Italia Femminile 2017 si giocherà con 1 palla per inning.
3. Le palline dovranno essere dal peso compreso tra 140 grammi (4 15/16 oz) e 151 grammi (5 5/16 oz) di colore bianco cucite in quattro quarti, nuove ed analoghe.
4. La fornitura delle palle da gioco, comprese quelle di riserva, sarà a carico della A.S.A. ospitante.
5. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
6. Ricordando che ogni decisione sull'eventuale cambio della pallina spetta solo ed esclusivamente agli arbitri, qualora, a loro giudizio, la pallina non fosse più in condizioni idonee (cuciture rotte, o fuori forma, bagnata) per il proseguimento, andrà sostituita con una dello stesso modello e marca e che abbia lo stesso stato di usura.
7. Qualora la pallina dovesse essere sostituita, gli arbitri dovranno informare le battitrici la capitana della squadra al fielding.

Art. 33 - RUOLI DESIGNATI

1. Ogni A.S.A. dovrà nominare una Capitana ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C., e sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.

Più specificamente, per la Coppa Italia Femminile Senior Elite 2017 ogni A.S.A. dovrà anche nominare ed identificare agli arbitri al momento del riconoscimento un Vice - capitana ed il wicket-keeper.

Art. 34 - OVER PER LANCIATRICE

1. Nessuna lancia-trice potrà lanciare più del 20% degli over a disposizione della sua A.S.A., ossia 4 in caso d'innings non ridotto.
2. In caso, invece, d'innings abbreviato, il numero di over a disposizione di ogni lancia-trice sarà pari al 20% degli overs a disposizione della sua A.S.A. arrotondato per eccesso e fatti eventualmente salvi gli overs lanciati e precedenti alla riduzione dell'innings.
3. Gli over non completati da una lancia-trice per infortunio si intendono come interi nel computo personale della lancia-trice stessa e della sostituta.



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209



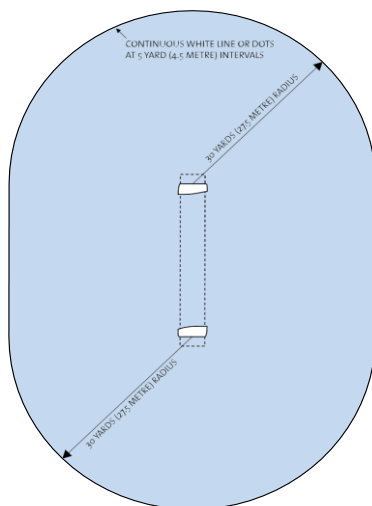


FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA

4. La responsabilità del corretto computo del numero di over lanciati o da lanciare per ciascuna giocatrice spetta alla capitana della squadra al lancio.
5. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente per la A.S.A. in difetto, o eventualmente per entrambe le A.S.A., le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 35 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY

1. In conformità con la normativa dell'International Cricket Council (ICC) saranno in vigore le misure restrittive riguardanti il posizionamento dei fielders in relazione ad un'area delimitata, ben visibile a giocatrici ed arbitri, formata da due semicerchi di raggio 30 yard (27,44 metri) con centro nel middle stump di ciascun wicket, congiunti tra loro da entrambi i lati del pitch da due rette l'una parallela all'altra.



L'area sopra indicata dovrà essere segnata mediante l'utilizzo di una riga bianca continua o tratteggiata ad intermittenza di 5 metri o mediante l'utilizzo di apposite segnalazioni che non risultino pericolose o di intralcio al regolare svolgimento del gioco. Non è pertanto concesso l'utilizzo di chiodi o conetti sporgenti.

2. In base a quanto stabilito dal regola del Power Play, si prevede la presenza di almeno nove fielders, compresi lancia-trice e wicket keeper, nell'area delimitata nei primi 4 over dell'inning.
3. Quanto sopra viene automaticamente rapportato, alle eventuali riduzioni nella durata dell'incontro in base a quanto stabilito nella tabella sotto riportata:

Durata Inning	Power Play iniziale
15 - 20	4

4. Almeno sei fielders, compresi lancia-trice e wicket keeper, devono essere presenti nell'area delimitata (due semicerchi di raggio 30 yard) per la parte residua dell'innings (16 overs nel caso di innings completo).
5. Nel caso in cui l'incontro venga interrotto durante il Power Play, e alla sua ripresa il numero di over che dovranno essere lanciati nel Power Play saranno già superati, il Power Play verrà considerato usato consecutivamente fino a tal punto.



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA
www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

6. Nel caso in cui l'incontro venga interrotto durante il Power Play e alla sua ripresa il numero totale di overs Power Play sia superato, le restrizioni al fielding verranno rimosse immediatamente. Si fa presente che questo è l'unico caso in cui vi possa essere una modifica al Power Play durante un over.
7. Le norme di cui sopra s'intendono applicate in coincidenza con il momento di rilascio della palla da parte della lancia-trice. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente la chiamata "No Ball" da parte degli arbitri con le conseguenze accessorie previste dalle leggi del Cricket.

Art. 36 - WIDE

1. Gli Arbitri sono tenuti ad una interpretazione rigorosa ed uniforme della regola del Wide. L'uniformità deve essere applicata:
 1. nella propria interpretazione del wide;
 2. rispetto alla interpretazione dell'altro arbitro;
 3. nell'ambito della interpretazione data nel corso di un torneo.
2. Per valutare i wide sull'off side, fungeranno da parametri, oggettivi ed insindacabili, due linee bianche parallele che congiungeranno i bowling e popping crease distanti entrambi 88 centimetri dal centro del middle stump e 176 centimetri tra di loro. Qualunque lancio passi sopra o al di fuori da questa riga e si allontana dal wicket dovrà automaticamente essere chiamato wide dall'arbitro. Non ha alcuna rilevanza il movimento della battitrice verso la palla, rendendola così colpibile, o di allontanamento dalla linea di lancio della stessa.
3. Nella valutazione dei wide sul leg side, dovrà essere chiamata wide dall'arbitro qualunque palla che passi dietro alle gambe della battitrice ed esternamente al leg stump. Le linee di demarcazione del wide sull'off side non hanno alcuna rilevanza nella valutazione del wide sul leg side.

Art. 37 - NO BALL

1. Il "No Ball" comporta una penalità di un punto, la ripetizione del lancio e la concessione del "Free-Hit" per il lancio successivo.
2. Il "Free-Hit", comporta l'estensione al lancio successivo di tutte le immunità battitorie previste per tale fattispecie dalle Laws of Cricket. Tale estensione si trasmette alla palla successiva in caso di ripetizione, anche ad oltranza del "No Ball" (free hit). Più specificamente:
 - a. Gli arbitri segnaleranno il free hit (dopo il normale segno per il No Ball) estendendo un braccio in alto e facendo movimenti circolari;
 - b. Per qualsiasi free hit lo striker può essere eliminato solo nelle circostanze valide per un no ball, anche se il lancio per il free hit è chiamato wide.
 - c. Sono ammessi cambiamenti nella disposizione dei giocatori nel fielding, qualora ci sia un cambio di striker o nel caso in cui il "no-ball" sia stato chiamato per una infrazione del regolamento inerente al posizionamento dei fielders.
3. Inoltre, uno dei due arbitri dovrà chiamare e segnalare no ball se, oltre al tentativo da parte della lancia-trice di eliminare per run out il non-striker come stabilito dalla legge 42.15, la lancia-trice rompa il wicket (facendo cadere anche i soli bails) in qualsiasi momento dopo che la palla entri in gioco e prima che completi il passo successivo a quello del rilascio della pallina nell'azione di lancio.

Art. 38 - SHORT PITCHED DELIVERY

1. La legge 42.6 (a) del Laws of Cricket sarà sostituita dalla seguente:
 2. Alla lancia-trice saranno consentiti due lanci veloci e corti ad over;



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

3. Un lancio veloce e corto è definito tale quando la palla passa, o sarebbe passata a giudizio dell'arbitro, al di sopra dell'altezza della spalla della battitrice in posizione retta sul crease;
4. È compito dell'arbitro al "bowler's end" avvisare la lancia-trice e la battitrice ricevente ogni qualvolta sia stato effettuato un lancio veloce e corto;
5. Inoltre, un lancio che passa al di sopra della testa della battitrice e che gli è impossibile colpire con la mazza deve essere segnalato come wide;
6. Per ovviare ad ogni dubbio, ogni lancio veloce e corto segnalato wide, per il motivo di cui sopra, deve essere comunque conteggiato nel calcolo del numero di lanci veloci e corti possibili in un over;
7. A partire dal terzo lancio veloce e corto nello stesso over, l'arbitro al "bowler's end" deve chiamare e segnalare 'No Ball' in ciascuna occasione, toccandosi la testa con l'altra mano, diversamente da quanto farebbe per altri tipi di "No ball";
8. Inoltre, nel caso previsto dal comma precedente, l'arbitro dopo la segnalazione del 'No Ball', una volta che la palla è divenuta morta, deve ammonire la lancia-trice, notificando l'accaduto all'altro arbitro, alla capitana della squadra al fielding ed alle battitrici al wicket. Questa ammonizione sarà valida per tutta la durata dell'inning;
9. Se la lancia-trice viene ammonita per la seconda volta durante l'innings per aver effettuato più di due lanci veloci e corti in un over, l'arbitro deve avvisarla che questo sarà l'ultima ammonizione dell'inning;
10. Nel caso la stessa lancia-trice venga ammonita per la terza volta nell'arco dell'inning, l'arbitro, una volta che la palla è divenuta morta, dovrà segnalare 'No Ball', invitando la capitana della squadra al lancio a procedere con la sostituzione della lancia-trice con un'altra lancia-trice, che non abbia lanciato l'over precedente, o parte di esso, e che non potrà lanciare l'over successivo, o parte di esso;
11. Alla lancia-trice rimossa dal lancio non sarà più permesso di lanciare nell'inning;
12. L'arbitro notificherà l'accaduto all'altro arbitro, alla capitana della squadra al fielding ed alle battitrici al wicket.
13. Gli arbitri riporteranno quanto avvenuto nel referto di gara.

Art. 39 – HIGH FULL PITCHED DELIVERY

1. La legge 42.6 (b) del Laws of Cricket sarà sostituita dalla seguente:

- a) Qualsiasi lancio "beamer", ossia che passa o sarebbe passato a giudizio dell'arbitro senza rimbalzo al di sopra del bacino della battitrice stante in posizione eretta al batting crease, è considerato illegale, a prescindere che abbia causato un infortunio alla battitrice.
- b) Nel caso in cui una lancia-trice lanci un "beamer", come da definizione nel comma precedente, l'arbitro al bowlers end dovrà chiamare e segnalare "no ball".
- c) Se, ad opinione dell'arbitro, questo tipo di lancio potrebbe causare un infortunio alla battitrice, l'arbitro al bowler's end deve, una volta che la palla è divenuta morta, ammonire la lancia-trice, infliggendogli un primo ed ultimo avvertimento e notificando l'accaduto all'altro arbitro, alla capitana della squadra al fielding ed alle battitrici al wicket.
- d) Dovesse ripetersi tale lancio da parte della stessa lancia-trice nel corso dell'inning, l'arbitro, in aggiunta a quanto previsto dai commi precedenti, inviterà la capitana della squadra al lancio a procedere con la sostituzione del lancia-trice. Se necessario, l'over sarà completato da un'altra lancia-trice, che non potrà ne aver lanciato l'over precedente o parte di esso, ne lanciare l'over successivo o parte di esso.
- e) Alla lancia-trice rimosso dal lancio non sarà permesso di lanciare nuovamente nell'innings;
- f) L'arbitro notificherà l'accaduto all'altro arbitro, alla capitana della squadra al fielding ed alle battitrici al wicket.
- g) Gli arbitri riporteranno quanto avvenuto nel referto di gara.

Art. 40 - SICUREZZA



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

1. E' fatto espresso divieto alle giocatrici minorenni d'esporsi in posizioni pericolose nel fielding e wicket - keeping o battere non muniti di casco protettivo. L'eventuale responsabilità per incidenti causati dalla inadempienza al presente comma sarà interamente a carico della capitana e della A.S.A. del tesserata infortunato in difetto.

Art. 41 - REGOLE SPECIFICHE IN BATTUTA

1. Nella Coppa Italia Femminile 2017 non esistono limitazioni e restrizioni rispetto all'uso delle giocatrici in relazione alle categorie delle tesserate.

Art. 42 - SOSTITUZIONI

1. Sulle sostituzioni dispone l'art. 16 del Reg G. e C. Inoltre si specifica quanto segue:
 - a) In caso di uno o più infortuni che non consenta ad una squadra di raggiungere il numero minimo di 9 giocatrici in campo, la partita si riterrà conclusa con la conseguente irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. in difetto;
 - b) In nessun caso la giocatrice che ha iniziato l'incontro come wicket - keeper potrà lanciare successivamente alla sua sostituzione. Parimenti, non sarà consentito di fungere da wicket - keeper ad una giocatrice che nel corso dell'incontro abbia lanciato in precedenza. In difetto, la partita si riterrà conclusa con la conseguente irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 4, del presente Regolamento a carico della A.S.A. inadempiente;
 - c) Per quanto concerne le sostituzioni, nel fielding esse, nell'ambito delle rispettive categorie, sono limitate alle riserve i cui nominativi appaiono nell'elenco consegnato agli arbitri prima dell'inizio della partita, fermo restando che una sostituta STR può sostituire solo un'altra giocatrice STR.
2. La giocatrice infortunata che abbandona il campo, che venga sostituito o meno, dovrà restare a bordo campo fino al termine della gara e delle formalità successive alla stessa a meno di infortunio valutato talmente grave da parte della assistenza sanitaria da richiedere il trasferimento al più vicino Pronto Soccorso previa comunicazione all'ufficiale di gara. Avvenendo ciò, copia dei risultati della visita andranno fatti pervenire al Giudice Unico pena la non omologa della gara e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. del giocatrice infortunato.

Art. 43 - TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS

1. Le A.S.A. al lancio saranno tenute a lanciare i 20 over a loro disposizione in un tempo massimo effettivo di un'ora e 30 minuti.
2. Quanto sopra viene automaticamente adattato alla eventuali interruzioni per maltempo ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del presente Regolamento.
3. Decorso tale tempo, ogni minuto di ritardo comporterà le seguenti ammende:
 - a) € 1,00 (uno/00) a minuto fino a 10 minuti di ritardo;
 - b) € 2,00 (due/00) a minuto da 11 a 20 minuti di ritardo;
 - c) € 4,00 (quattro/00) a minuto da 21 a 30 minuti di ritardo;
 - d) € 8,00 (otto/00) a minuto con diffida di squalifica per la Capitana per ogni minuto oltre 30 di ritardo.
4. Ogni violazione successiva alla prima all'infrazione di cui al comma precedente, lettera d, comporterà la squalifica per un turno per la Capitana della ASA in difetto.

Art. 44 - BATTUTA

1. I giocatrici in battuta saranno tenuti a presentarsi al wicket ed a essere pronti a ricevere il lancio entro e non oltre due minuti dall'eliminazione della battitrice precedente, pena la eliminazione della battitrice entrante a seguito d'appello da parte della squadra al lancio.
2. E' consentito alle due battitrici parlare tra loro senza causare alcun tipo di ritardo allo svolgimento dell'incontro. La inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri da annotarsi nel Referto. Tutti i



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente una giornata di squalifica per la battitrice in difetto, sanabile con il pagamento di una penale di € 200,00 (duecento/00).

3. Escluso quanto previsto dal comma precedente ed in particolar modo al momento dell'entrata in campo di un battitrice al posto di quello eliminato, durante l'innings di battuta le battitrici non potranno allontanarsi dal pitch senza l'autorizzazione degli arbitri e della capitana avversaria. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri da annotarsi nel Referto. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente una giornata di squalifica per la battitrice in difetto, sanabile con il pagamento di una penale di € 200,00 (duecento/00).
4. Un eventuale terzo richiamo ufficiale, con la conseguente seconda giornata di squalifica, non sarà in alcun modo sanabile e ripristinerà anche il turno di squalifica originariamente sanato, fermo restando l'incameramento da parte della Federazione della penale versata.

Art. 45 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI – CLASSIFICA DEL GIRONE

Per l'assegnazione dei punti nella Coppa Italia 2017.

1. In ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 10 del Reg. G. e C., saranno usati i seguenti criteri:
 - a. per il risultato, verranno assegnati 15 punti alla A.S.A. vincente, 0 punti alla squadra perdente o, in caso di parità (tie - stesso numero di punti a prescindere dal numero di wicket persi), verranno assegnati 6 punti a ciascuna A.S.A.;
 - b. per il risultato, solo in caso d'incontro in cui causa il maltempo non sia stato possibile effettuare nemmeno un lancio, verranno assegnati 13 punti a ciascuna A. S. A.;
 - c. per la battuta, un punto bonus, fino ad un massimo di 5, rispettivamente al conseguimento dei seguenti punti: I) 50; II) 75 III) 100; IV) 125; V) 150;
 - d. per il lancio, un punto bonus, fino ad un massimo di cinque, rispettivamente al conseguimento del 2°, 4°, 6°, 8 e 10° wicket fermo restando che ogni giocatore non schierato conta come eliminato. Ne consegue che in caso una A.S.A. si schieri con dieci giocatori, la caduta del 9° wicket assegna il quinto punto bonus alla A.S.A avversaria mentre in caso una A.S.A. si schieri con nove giocatori, la caduta del 8° wicket assegna il quinto punto bonus alla A.S.A avversaria.
 - e. i punti bonus saranno appannaggio delle A.S.A. a prescindere dal risultato della partita;
 - f. in caso di target che non consenta, in toto o in parte, alla A.S.A. in battuta per seconda quanto previsto al punto (c), questa, in caso di vittoria, guadagnerà 1 punto bonus ogni due wicket conservati.
 - g. E' assegnato un ulteriore punto bonus al lancio se la squadra avversaria viene fatta all'out entro la metà degli overs a disposizione o il margine di vittoria è superiore al 50 % del totale
 - h. E' assegnato un ulteriore punto bonus in battuta se la squadra batte tutti i 20 overs o raggiunge il target fissato entro la metà degli overs a disposizione.
2. In caso di interruzione di una partita a causa delle avverse condizioni atmosferiche, come disposto dall'art. 28 del presente Regolamento, sono previste le seguenti eventualità:
 - a. divisione dei punti, 8 ciascuno, se la A.S.A. in battuta per seconda non abbia affrontato almeno 10 over (pareggio tecnico);
 - b. una volta acquisito il risultato secondo quanto previsto dal precedente comma una eventuale interruzione per maltempo sarà definitiva.
3. In caso di parità in classifica fra due o più A.S.A. al termine della girone all'italiana fungeranno i seguenti parametri discriminanti per i piazzamenti: - risultato degli scontri diretti - Punti accumulati negli scontri diretti - Net Run Rate.

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

Art. 46 - FOGLI SEGNA PUNTI - SCORECARD

1. Tutte le partite della Coppa Italia Femminile Elite Seniores 2017 andranno registrate sugli appositi scorecard in formato A4, disponibili al link: http://www.crickitalia.org/Tuttoonline/Moduli/Summary%20Scorecard_2012.pdf disponibili sul sito www.crickitalia.org.
2. Non oltre 40 (quaranta) minuti dopo il termine dell'incontro, la A.S.A. ospitante dovrà consegnare agli arbitri gli scorecard della partita.
3. Trascorso tale limite, è prevista una sanzione cumulativa e crescente a partire da € 1,00 (uno/00) per il primo minuto di ritardo fino ad un massimo di € 15,00 (quindici/00) per il quindicesimo minuto di ritardo, per un totale massimo di € 120,00 (centoventi/00) a carico della A.S.A. ospitante.
4. Trascorso tale ulteriore limite, ossia 55 minuti dopo il termine dell'incontro, verranno applicate le sanzioni previste dell'articolo 4, comma 3, del presente Regolamento a carico della A.S.A. ospitante.
5. Ogni errore o omissione sullo scorecard sarà responsabilità della squadra al lancio che, pur in assenza di un suo scorer, è tenuta a verificare l'esattezza della compilazione del foglio segnapunti.
6. In particolare, si notifica che l'ammenda per ogni singola omissione/scorrettezza sul foglio segnapunti è di € 1,00 (uno/00).
7. Sarà a carico degli arbitri l'invio di copia dello scorecard e delle liste giocatrici, in accompagnamento al referto arbitrale, entro le ore 12,00 del secondo giorno feriali successivo alla disputa dell'incontro al seguente numero di fax +390632723209 o via mail ai seguenti indirizzi:
 - refertocricket@gmail.com,
 - giac@cricketitalia.org
 - giudiceunico@cricketitalia.org.

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE

Art. 47 - OMOLOGA

Sulla omologazione delle partite dispongono gli artt. 58 - 62 del Reg. G. e C.

Art. 48 - GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE

Tutte le sanzioni disciplinari e le controversie tecniche ed amministrative inerenti alla Coppa Italia Femminile Senior Elite 2017.

1. saranno di competenza, in primo grado, del Giudice Sportivo Nazionale della Federazione (Via Ada Negri n° 32 - 09127 - Cagliari), il quale emetterà provvedimento sulla base del Reg. Giust. e Disc., del presente e di tutti i regolamenti federali.

Art. 49 - ISTANZE

1. Avverso l'omologa del G.U. le A.S.A. e tutti gli altri soggetti aventi titolo potranno proporre istanza al medesimo G.S.N. nei modi e tempi previsti dall'art. 89 Reg. Giust. e Disc.
2. Sarà, a carico della A.S.A. ricorrente, come condizione di validità per l'istanza, l'invio da allegare all'istanza stessa di una delle seguenti modalità:
 - a) di un assegno di € 150,00 (centocinquanta/00) intestato alla Federazione;
 - b) della ricevuta telematica di un bonifico di € 150,00 (centocinquanta/00) a favore della Federazione;
 - c) l'utilizzo di eventuali crediti in giacenza presso la Federazione.
3. Per la presentazione delle istanze ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, è obbligatorio consegnare agli arbitri dell'incontro Riserva di Istanza sull'apposito modulo.

RIMBORSI E BONUS



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.crickitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209





**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

Art. 50 – RIMBORSI

Per le finali è previsto un rimborso di € 1,00 a km (sola andata) per le A.S.A. partecipanti alla Coppa Italia Femminile 2017.

Art. 51 – BONUS

Per la Coppa Italia 2017 Femminile non è previsto nessun bonus.



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL **CONI**

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209

